

Sabato 12 settembre 1998

10 l'Unità

L'AUTUNNO CALDO

R



Conferenza stampa con Fini e Berlusconi: «Siamo al cinquanta per cento, il governo è politicamente morto»

Polo, campagna d'autunno

«In piazza il 24 ottobre»

ROMA. Il Polo sostiene di avere il 50% dei consensi, considera ininfluente l'Udr che, secondo i sondaggi commissionati da Berlusconi, sarebbe al 3% (e Mastella sulla ventata maggioranza: «Cala trinchetto»). L'Ulivo - dice il centrodestra - dà segni di scollamento e così, al termine del vertice dei leader, il Cavaliere può sentenziare: «Il governo è politicamente morto».

E può annunciare che il 24 ottobre ci sarà la grande manifestazione «contro il governo delle tasse e della disoccupazione e per il lavoro». Magari, se gli riuscirà, il comizio finale si farà proprio in piazza San Giovanni, luogo di sempre dei grandi momenti della sinistra e del sindacato. Poi Fini, plaudito da Confindustria, avverte che quando la proposta sulle 35 ore diventerà legge organizzerà un referendum abrogativo, non raccogliendo le firme bensì mobilitando i 5 dei 7 consigli regionali controllati. Insomma il centrodestra tutto, non solo An che l'altro giorno aveva annunciato la campagna d'autunno, è intenzionato a dare battaglia. Ma non durerà solo una stagione, magari con l'occhio rivolto alle amministrative di novembre. Durerà fino all'elezione del capo dello Stato. Berlusconi si è convinto che non ci sono margini per un qual-

siasi tipo di dialogo con la maggioranza.

A Casini, che invece ritiene sia ancora da perseguire la strada delle riforme, pensando all'elezione del capo dello Stato a maggio - anche se fino al 23 settembre, quando verrà votata la commissione per

La destra annuncia che quando le 35 ore saranno legge farà ricorso al referendum abrogativo. La stessa posizione di Confindustria



Maurizio Brambatti/Ansa

l'inchiesta su Tangentopoli non cambierà di una virgola il quadro politico - e a Fini e Gianni Letta, presente al vertice, Berlusconi ha detto: «È inutile trattare per il Quirinale. E comunque ci penseremo il giorno prima. Ma vi illudete se pensate che discuteranno con noi per il candidato, quelli se lo sceleranno da soli».

E dunque: 23 settembre voto per Tangentopoli, 24 ottobre manifestazione a Roma, novembre elezioni amministrative, dicembre finanziaria, primavera elezioni amministrative, maggio elezione per il Quirinale, giugno elezioni europee: il carnet è fitto di impegni e di

della socialdemocrazia».

I leader del Polo sono in gran sintonia, «sembra quasi di essere davvero il partito unico», commenta Casini dopo il vertice. Gli attriti, le divergenze dei mesi scorsi sembrano superati. Dopo la bicamerale Fini, che aveva tentato fino all'ultimo di fiondere l'iter riformatore, che in parlamento aveva insistito comunque sulla necessità di riprendere con il 138 i punti su cui s'era raggiunto l'accordo, insomma Fini sembrava messo in un angolo.

Oggi, certo anche perché Berlusconi è per ora convinto di seguire la linea di opposizione dura, può permettersi di pilotare la protesta sociale, dato che il terreno è congeniale ad An. E così a chi gli chiede delle riforme, del voto del 23 risponde sarcastico: «Alla commissione Tangentopoli abbiamo dedicato un intenso colloquio di due secondi, perché non c'è nulla da aggiungere: le nostre carte sono già da tempo sul tavolo».

E con queste, come ha fatto capi-

re anche Franco Frattini con un comunicato, il Polo cercherà di incrinare nella maggioranza, da cui è molto probabile che arriveranno dei sì per la commissione. Per prepararsi a questa prima battaglia si riuniranno il 22 tutti i parlamentari di centrodestra, per mettere a punto le mosse del giorno dopo, ma anche per discutere dell'idea del Ccd di presentare la mozione di sfiducia verso Visco: si dovrà decidere o meno se presentarla, anche se c'è una certa resistenza del Polo a usare questo istituto. Per i parlamentari, ma anche per tutti gli eletti negli enti locali, è partito un messaggio netto: la battaglia si farà anche «con il presentalismo», ha detto Fini. Dunque non è stagione di Aventini, di ostruzionismi, piuttosto di «serrate le file». E Casini minaccia: «Non ricanderemo gli assenteisti».

Tutti ai propri posti nelle aule per «una opposizione dura e irriducibile, contro un governo - ha detto Berlusconi - che è immobilizzato, perché se applicasse le ricette giuste promesse ai partner europei perderebbe la sua maggioranza. Insomma baratta la sua permanenza al potere con il non affrontare i problemi».

Rosanna Lampugnani

Finanziaria

Scalfaro riceve Bertinotti al Quirinale

Incontro al Quirinale, ieri mattina, fra Scalfaro e Bertinotti. Incontro riservatissimo, stando allo staff del Presidente: nessun altro, oltre ai due protagonisti, vi avrebbe partecipato. Indiscrezioni? Nessuna. E così, c'è da scommettere, riprenderà la ridda di voci che aveva circondato la telefonata di metà agosto - sempre fra Bertinotti e Scalfaro - dove sarebbe stato fissato l'appuntamento di ieri. Come si ricorderà, allora, una parte del partito - quella più lontana dal segretario - disse che in quello scambio telefonico il leader di Rifondazione avrebbe rassicurato il Presidente della Repubblica sulle sue reali intenzioni. Bertinotti, insomma, in quella occasione aveva rassicurato il Quirinale che non avrebbe aperto la crisi. Versione smentita, e in modo molto duro, a stretto giro di posta dalla maggioranza del partito.

Cosa si siano detti i due ieri al Quirinale non si sa. Si sa però che finora non c'è alcun segnale di «rasserenamento». Né nel rapporto fra Rifondazione e maggioranza, né nei rapporti interni a Rifondazione. Parlando coi giornalisti ieri Bertinotti ha detto che «sul patto sociale non c'è una posizione della maggioranza. Magari c'è del governo, ma non della maggioranza». E ha anche denunciato il fatto che nonostante abbia chiesto un incontro urgente con le forze dell'Ulivo per discutere della politica economica, finora non ci sia stata risposta.

E a novembre minitest per 6 milioni

Urne aperte per il rinnovo di quattro consigli provinciali e di 269 assemblee comunali, domenica 29 novembre. Lo ha stabilito con un decreto il ministro dell'Interno Napolitano. Il ballottaggio - per le provinciali e per le comunali dove si renderà necessario - avverrà due domeniche dopo, il 13 dicembre. Interessati al turno amministrativo, 6 milioni e mezzo di lettori. Si voterà per 4 consigli provinciali (Massa-Carrara, Roma, Foggia e Benevento) e 269 amministrazioni comunali (56 i centri con popolazione superiore ai 15 mila abitanti). In tutto 71 capoluoghi di provincia: Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa e Pescara.

COQUINA
RASSEGNA DI CULTURA MATERIALE
XII EDIZIONE

IL CIBO NEL MELODRAMMA
Dal mozartiano convitato di pietra alla pucciniana fame bohémienne

Cene a tema con concerti lirici interpretate da
Alessandra Buriani e Gilberto Venturini

Centro Castello della Rocca
25 - 26 - 27 settembre ore 20
2 - 3 - 4 ottobre 98 ore 20

Per prenotazioni tel. 051/90.30.83

Si ringraziano: Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, Comune di Cento, Curtiriso, Omsa, Caffè Meseta, Attibassi, Dama, Pernigotti, Cannamela, Loacker, Ragolds, Haribo, Cascina Gilli, Pietro Barbero, Arnaldo Caprai, Fattoria Lavacchio, Tre Monti, Grimaldi Sergio, Cantina d'Isera, Tenuta Teresa Raiz, Bepi Tosolini, Cà Bolani, Castello del Poggio, Warner Classic Italia.

üst mamò
in concerto

elettrojocce
dalle 18.00

enrico capuano
con la partecipazione di **antonio rezza**

Piazza SS. Apostoli
domenica 13 settembre

ingresso libero

un iniziativa promossa da:

Comitato Cittadino Associazioni per la promozione del Sangiovese
AGNUS Sema Cultural
Comune di Roma
Regione Lazio

infoline: 0335 - 6756336

Ogni lunedì
due pagine dedicate
ai libri e al mondo
dell'editoria

TESTA E CUORE
SONO LE COSE
CHE CURIAMO
OGNI ANNO.

La testa ti farà decidere se è meglio un Carnet, un Quartetto, o uno degli altri abbonamenti in programma. Il cuore ti farà palpitare con Shakespeare, Pirandello, Cechov. E i piedi? Sono i più importanti, servono per alzarsi alle ovazioni.

Per informazioni Tel. 223244

TEATRO STORCHI
IL TEATRO CHE FA GENE.

Stagione teatrale 1998-1999

Alex
DIVANI & POLTRONE

DIRETTAMENTE
IN FABBRICA

Aperto tutto il sabato e la domenica pomeriggio

Via dell'Industria, 2/A - FORLÌ
Tel. 0543/723401 - fax 0543/796557

BMW Z3 ROADSTER.
IL SUO TEMPO E' SEMPRE.

turbo sport S.P.A.

di TEO ZECCOLI
Via Selice, 207
tel. 0542/641788 IMOLA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

QUINTA EDIZIONE
GOM-P.A.
SALONE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
E DEI SERVIZI AL CITTADINO
http://www.compa.it

TECNOLOGIE, SERVIZI,
PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Fiera di Bologna
16,17,18 Settembre 1998 - ore 10.00 - 19.00
Ingresso: P.zza Costituzione

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Conference Service S.r.l.
Via Tagliapietre 18/B 40123 Bologna
tel. 051/331466 - fax 051/333804 E-mail: conference.service@bo.nettuno.it

CONSORZIO ARTIGIANI
EDILI ED AFFINI
delle provincie di
FORLÌ - CESENA - RAVENNA - RIMINI

CAREA

Soc. Coop. a r.l.
Via Monte Santo, 11 - Forlì - tel. (0543) 27977 - fax (0543) 27403

SERVIZIO MANUTENZIONE

Numero Verde
167-522230